

Penna, Lorenzo. *Messa e salmi concertati a cinque voci, con doi violini ad libitum . . .*
opera prima . . . Milano, Carlo Francesco Rolla. 1656. RISM P1187.

Title:

MESSA, E SALMI
 Concertati à cinque voci,
 Con doi Violini ad libitum.
 DI LORENZO PENNA DA BOLOGNA,
 Maestro di Capella in S. Illario di Cafal Monferrato.
 OPERA PRIMA.
Dedicata, All' Illuſtrimo, & Eccellentiffimo Signor
 ORATIO Co. di Canossa Marchese di Caliano,
 e Cauallier del Redentore.
 [Escutcheon of dedicatee]

Per Carlo Francesco Rolla Stamp. in cima di Contrada
 larga. Con licenza de' Supriori.

Dedication:

Ill.^{mo} & Eccell.^{mo} Sig.^{re}. |

MEglia non poteuo appormi Eccellentifs. Signor: | per collocar nel feno dell'Immortalità,
 queſti | mei Sacri concerti, che, col confecrarli al di lei | nome, poiche, eſſendo non ſolo
 per la nobiltà de | Natali, mà ancora per l'opre ſuoi magnanime, | diuenuto in terra vn
 Nume, (anzi vn Cielo, oue | di tutt'i Numi le proprie virtù, come loro natural Regia,
 maeftofe | rifiedono) con caratteri d'eternità ſcriue la penna della ſua | gratia i tributatili
 oſſequij. Pizzicando adonque ella (come proprio | de grandi) del diuino, la muſica anche
 ella Celeſte, deue V. E. come | proportionata al ſuo naturale, ſommamente gradirla. Potrei
 eſſer | con condegni rimprouerì, meritati dal ſouerchio ardire, in queſta | offerta, taſſato di
 prefontuoſo, mentre paleſando lei grande, ardiſco | viliffimo porre offerte ſopra l'altare del
 ſuo gran merito; Mà non | è dall'animo mio originato l'ardire, ſi bene dall'abiſſo dè
 copioſi, pre-|gi della di lei gentilezza; onde nō ſolo queſta pouera opera muſicale | (benche
 ricca della di lei gratia) le confacro, mà mè ſteſſo ancora; | ſpero debba eſſer gradita,
 mentre humile, e deuoto la confacro, à vn | Nume. Taccio perche la grandezza del merito
 rendendo pouera | l'eloquenza iſteſſa, ammutiſce le lingue, impigriſce le piumi, & alle |
 glorie di quello diuengano facondi Oratori, lo ſtupore, e la mara-|viglia; conche fine
 deuoto, e riuerente baccio à V. E. affutuola-|mente le mani. Cafale, Monferrato li 20.
 Genaro 1656. |

Di V. S. Illuſtriſs., & Eccellentifs. | Humiliſſimo, & Obligatiſſimo Seruitore. | F. Lorenzo
 Penna. |

Note to Readers:

AVERTIMENTO
A Signori Mufici.
[orn.]

Che cantandofi la prefente opera fenza | Violini, deuonfi lafcia fuori quelle | batute delle
Sinfonie, che fono fegnate | con le linee. |
[orn.]

Index:

TAVOLA
DEL CONTENUTO
nelle prefente Opera.

MESSA à 5. cioè, C. A. con duoi TT. e B.
Domine ad adiuuandū à 5. vt fupra, feguitano.
Dixit Dominus.
Confitebor tibi Domine.
Beatus vir qui timet Dominum.
Laudate Pueri Dominum.
Laudate Dominum omnes gentes.
Lætatus fum.
Nifi Dominus.
Lauda Ierufalem Dominum.
Magnificat.

Contents:

Meffa à 5. cioè, C. A. con duoi TT. e B. con due Violini ad libitum
Domine ad adiuuandū à 5. vt fupra feguitano con duoi Violini fi placet
Dixit Dominus [all verses]
Confitebor tibi Domine [all verses]
Beatus vir qui timet Dominum [all verses]
Laudate pueri Dominum [all verses]
Laudate Dominum omnes gentes [all verses]
Lætatus fum [all verses]
Nifi Dominus Alla Molta Reuerenda Madre Suor Giouanna Vittoria Schiappacazza
delicatiffimo Soprano in S. Bartolomeo di Cafale Monferrato [all verses]
Lauda Ierufalem Dominum [all verses]
Magnificat [all verses]

Part-book:

CANTO A¹⁴, B⁸ 44pp. Dedication. Note to Readers. Index. [blank page at end]

Remarks:

Quarto format. Sinfonias for all pieces. Copy consulted: I-Bc. RISM P1187.